

# Mense scolastiche, timori per i lavoratori

La Filcams **Cgil**: «Con l'appalto viene garantita

## MASSAROSA

**Quale** futuro per i lavoratori delle mense? La Filcams **Cgil** ha provato a vederci chiaro, chiedendo un incontro al commissario prefettizio Giuseppina Casone. «Ma non ci ha nemmeno risposto - spiega la segretaria provinciale Sabina Bigazzi -; inizialmente, abbiamo pensato che volesse aspettare le elezioni, ma in realtà ha pubblicato un bando identico a quello dello scorso anno». Dov'è il problema? Passo indietro: «Tra luglio e agosto di un anno fa, ci siamo ri-

trovati con la gara d'appalto per le mense in scadenza e non si riusciva a capire che intenzioni avesse l'amministrazione. In un momento di grande incertezza, venne fuori la decisione del Comune di dare la refezione scolastica non in appalto (e quindi affidando l'esecuzione di un servizio comunque gestito dal Comune), ma in concessione, risolvendo dunque il problema con una privatizzazione che dava poche garanzie occupazionali». E infatti, dopo pochi mesi - il servizio è stato riattivato a gennaio - siamo punto e a capo. «L'anno scorso, siamo riusciti a fare in modo che nessuno dei lavorato-

ri venisse lasciato a casa, ricollocandoli in altri appalti - continua il segretario - seppur con tutti i disagi del caso visto che hanno dovuto cambiare collocazione. Ma ora, non si sa se le ditte che hanno operato saranno riconfermate. Con l'appalto, viene garantita la continuità occupazionale; con la concessione no». Bigazzi ha incontrato la candidata del centrosinistra Simona Bartsotti. «Ci è stato assicurato che sarà avviato un percorso per ricostruire il servizio, ma vogliamo estendere l'appello anche alle altre liste: parliamo di lavoro che si perde».

**DanMan**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.